

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO INDICIZZATI ALL'EURIBOR 6 MESI (CCTeu)

I CCTeu sono titoli a tasso variabile ed hanno una durata, di norma, pari a 7 anni.

Gli interessi vengono corrisposti con cedole posticipate semestrali indicizzate al tasso Euribor 6 mesi. Sulla remunerazione incide anche lo scarto d'emissione, dato dalla differenza tra il valore nominale a rimborso ed il prezzo pagato all'emissione.

CARATTERISTICHE DEI CCTeu

Valuta	Euro
Scadenza	di norma 7 anni
Remunerazione	Cedole variabili posticipate, semestrali, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi (rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola sulla base della pubblicazione effettuata sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 11.00 a.m. CET ovvero altra forma di equipollente ufficialità qualora quest'ultima risulti indisponibile. Ove anche quest'ultima non fosse disponibile verrà considerato il tasso Euribor 6 mesi del primo giorno lavorativo per cui è disponibile andando a ritroso) più margine (detto spread) ed eventuale scarto d'emissione
Date di regolamento	Tre giorni lavorativi sul mercato secondario
Convenzioni di mercato	Giorni effettivi/360 (Modified Following Business Day Convention – unadjusted) per il calcolo del rendimento e dei dietimi.
Modalità di rimborso	Alla pari, in unica soluzione a scadenza.

INFORMAZIONI PRATICHE SUI CCTeu

Di seguito si riportano alcune informazioni utili su caratteristiche e funzionalità di questo strumento.

- 1. INVESTIRE IN CCTeu**
- 2. INDICIZZAZIONE**
- 3. DURATA**

1. INVESTIRE IN CCTeu

I Certificati di Credito del Tesoro indicizzati all'Euribor, in qualità di titoli a tasso variabile, garantiscono una remunerazione sempre in linea con i rendimenti di mercato. Inoltre, grazie alla loro indicizzazione al tasso Euribor, offrono una efficace opportunità di protezione per gli investitori, istituzionali e *retail*, le cui passività siano correlate all'andamento dell'Euribor (come i mutui immobiliari a tasso variabile).

Analogamente agli altri titoli di Stato, i CCTeu sono trattati regolarmente sul mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Stato (MOT) per tagli di piccolo importo (lotti da 1.000 euro o multipli) e sul mercato telematico a pronti dei titoli di Stato (MTS) per scambi non inferiori a 2,5 milioni di euro. Inoltre, il titolo può essere scambiato su tutte le altre piattaforme elettroniche non regolamentate o sui mercati OTC (*over the counter*).

Essendo titoli soggetti al regime di dematerializzazione, gli importi sottoscritti dei CCTeu sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto.

2. INDICIZZAZIONE

I CCTeu sono titoli a cedola variabile pagata con cadenza semestrale. Il meccanismo di definizione della cedola è il seguente: si calcola il *tasso annuo lordo* sommando algebricamente al tasso Euribor 6 mesi (arrotondato al 3° decimale) rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola (sulla base della pubblicazione effettuata sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 11.00 a.m. CET ovvero altra forma di equipollente ufficialità qualora quest'ultima risulti indisponibile. Ove anche quest'ultima non fosse disponibile verrà considerato il tasso Euribor 6 mesi del primo giorno lavorativo per cui è disponibile andando a ritroso) un margine - o *spread* - che viene definito al momento di emissione del nuovo titolo (e tenuto costante per il resto della vita del titolo stesso). Il tasso cedolare semestrale viene calcolato a partire dal tasso annuo lordo tenendo conto del numero di giorni effettivi del semestre di riferimento su 360 (Convenzione *Act/360*). La cedola quindi è il prodotto tra il tasso cedolare semestrale ed il valore nominale del bond arrotondato al centesimo di euro.

Per quanto riguarda l'effettivo pagamento degli interessi rimane uno scostamento temporale di sei mesi tra la definizione della cedola ed il relativo pagamento.

3. DURATA

I Certificati di Credito del Tesoro indicizzati al tasso Euribor sono, di norma, di durata settennale con cedole semestrali variabili. In una fase iniziale il Tesoro potrebbe considerare scadenze più breve ma comunque non inferiori ai 5 anni.

Nella fase presente i titoli vengono emessi mediante sindacazione. A regime tale strumento verrà emesso mediante aste regolari a fine mese. Del passaggio al regime d'asta verrà data ampia comunicazione attraverso i consueti strumenti di informazione usati dal Tesoro.